

Elis garanzia per i giovani «Diamo loro un futuro»

► **Festeggiati ieri i 50 anni del Centro di formazione**

LA CERIMONIA

I giovani e la disoccupazione. C'è un'isola felice che riesce a rompere questo triste binomio, ormai indissolubile nel nostro Paese. È il Centro di formazione Elis, istituito esattamente 50 anni fa da San Josemaria Escrivà, fondatore dell'Opus Dei. Mentre nel secondo trimestre del 2012 il tasso di disoccupazione giovanile in Italia è arrivato al 34%, 200 ragazzi dei 240 formati nell'ultimo anno nel polo didattico Elis hanno trovato lavoro, con una percentuale di occupazione dell'81,5%. Il dato diventa ancora più incoraggiante se si prende come campione il corso in linguaggi e tecnologie multimediali. Sono tutti impiegati i 28 studenti che ieri hanno ricevuto il diploma in queste discipline, direttamente dalle mani dell'ex sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta.

Molti di loro hanno trovato un'occupazione ancor prima di finire le lezioni. Ma qual è il segreto? «C'è più di un segreto - spiega il presidente dell'Associazione Centro Elis, Massimo Fontana

Gribodo - In primis, il rapporto diretto con le imprese. Sappiamo ciò di cui hanno bisogno e glielo forniamo: dalle badanti ai top manager. E poi ci preoccupiamo della formazione umana. I valori sono più difficili da trasmettere delle nozioni tecniche, ma più utili nella vita». Obiettivo centrato, a sentire i racconti degli ex allievi chiamati per festeggiare un anniversario così importante.

«Oltre alle competenze professionali, gli insegnanti mi hanno trasmesso la passione per la vita», confessa Donatello Stabile, studente Elis negli anni '70. «L'Università del lavoro», amava definirla San Escrivà. «È ancora questa la migliore descrizione del nostro centro», spiega il direttore Michele Crudele, nel ripercorrere le tappe dalla sua storia, a partire dall'inaugurazione ufficiale di Paolo VI, il 21 novembre del 1965. «In quell'occasione il Pontefice disse che la formazione professionale è l'unica via per migliorare la condizione dei giovani - ha ricordato Letta - Nel prossimo vertice europeo si discuterà di questo. In un momento di crisi come quello attuale, vedere l'armonia e lo spirito con cui si lavora al Centro Elis, ci fa sperare che forse questo Paese ce la può fare».

Valeria Di Corrado

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gianni Letta, Michele Crudele e Antonio Mastrapasqua (TOIATI)

